

NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA

Accordo per la realizzazione del Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova

ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 della L.R. 35/2001



Dichiarazione di Sintesi

ESTENSORI

Urb. Roberto Rossetto, Urb. Antonella Gatto

Aprile 2020



COMUNE DI PADOVA - NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA – Dichiarazione di Sintesi



COMUNE DI PADOVA - NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA – Dichiarazione di Sintesi

SOMMARIO

1. PREMESSA	1
2. IL RAPPORTO AMBIENTALE E GLI ESITI DELLE CONSULTAZIONI.....	3
3. LE RAGIONI PER LE QUALI E' STATO SCELTO IL PIANO O IL PROGRAMMA ADOTTATO	5
4. LE OSSERVAZIONI ED I PARERI PERVENUTI	7
4.1 Parere del Consorzio di Bonifica Brenta-Bacchiglione.....	8
4.2 Parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso	9
4.3 Parere dell'Azienda U.L.S.S. N.6 Euganea	12
4.4 Parere della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.)	14
5. CONCLUSIONI.....	15



1. PREMESSA

La VAS del Nuovo Polo Ospedaliero di Padova è stata predisposta in coerenza con quanto definito dalla Direttiva Europea 2001/42/CE, che è stata poi recepita a livello nazionale dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il quale al Titolo II “Valutazione Ambientale Strategica – VAS” – Capo I “Disposizioni comuni in materia di VAS” prevede la redazione di una **Dichiarazione di Sintesi** che al fine dell’approvazione “...del piano o del programma tiene conto del parere di cui al comma 2. A tal fine il provvedimento di approvazione deve essere accompagnato da una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 9, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 10 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 11, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, anche rispetto alle alternative possibili che erano state individuate, ed, infine, le misure adottate in merito al monitoraggio”. A livello regionale il suddetto D.LGS. è stato recepito dalla la L.R. 11/2004 (articolo 4), aggiornando e specificando successivamente contenuti e procedure con:

- DGRV 791/2009 “Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali” e l’allegato F - Procedure per la verifica di assoggettabilità a VAS, definisce la procedura di Verifica di Assoggettabilità;
- D.G.R. 1646 del 7 agosto 2012 - Presa d'atto del parere n.84 del 3 agosto 2012 della Commissione VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito del cd Decreto Sviluppo, con particolare riferimento alle ipotesi di esclusione già previste dalla Deliberazione n.791/2009 e individuazione di nuove ipotesi di esclusione e all'efficacia della valutazione dei Rapporti Ambientali di PAT/PATI";
- D.G.R. 384 del 25 marzo 2013 - Presa d'atto del parere n.24 del 26 febbraio 2013 della Commissione regionale VAS "Applicazione sperimentale della nuova procedura amministrativa di VAS";
- D.G.R. 1717 del 03 ottobre 2013 ad oggetto - Presa d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione regionale VAS “Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale” che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n. 4.;
- D.G.R. 23 del 21 gennaio 2014 ad oggetto "Disposizione in ordine all'organizzazione amministrativa in materia di ambientale, con particolare riferimento alla Commissione Regionale Valutazione Ambientale Strategica (VAS)".

La presente Dichiarazione di Sintesi è per tanto strutturata, in coerenza con quanto definito dalla normativa vigente come segue:

1. Premessa
 - Nella quale sono riportati i riferimenti normativi per la redazione delle VAS e delle Dichiarazioni di Sintesi
2. Il Rapporto Ambientale e gli esiti della consultazione
 - In questo capitolo è descritta la “storia” dell’intervento: dalla redazione del RAP, agli incontri e consultazioni effettuate con gli Enti fino all’adozione del Piano/Programma
3. Le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato
 - a. Spiega come tra le varie ipotesi progettuali si è ritenuta ottimale quella analizzata, valutata e stimata meno impattante sull’ambiente nel RA



COMUNE DI PADOVA - NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA – Dichiarazione di Sintesi

4. Le osservazioni ed i pareri pervenuti

- Questo capitolo evidenzia che sono pervenute delle osservazioni e dei pareri dagli Enti interessati dal procedimento.
- In una tabella sono stati sintetizzati questi ultimi e per ogni punto si è proceduto a dare una risposta puntuale, dichiarando quali prescrizioni e indicazioni sono state recepite nel Rapporto Ambientale, sotto che forma ed in quale parte specifica del RA.

5. Conclusioni



2. IL RAPPORTO AMBIENTALE E GLI ESITI DELLE CONSULTAZIONI

In data 27 febbraio 2019 e 13 marzo 2019 si sono tenuti due incontri presso la Regione Veneto, Area Tutela e Sviluppo Del Territorio - Direzione Commissioni Valutazioni U.O. - Commissioni VAS VINCA NUVV, a cui erano presenti gli esponenti dell'ufficio VAS della Regione Veneto, utili al fine di illustrare i contenuti trattati all'interno della proposta di accordo di programma per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute - Ospedale Policlinico" di Padova.

In riferimento alla procedura di VAS, si è proceduto alla condivisione del livello di dettaglio e della portata delle informazioni da produrre e da elaborare, nonché le metodologie per la conduzione dell'analisi ambientale e della valutazione degli impatti per l'elaborazione del Rapporto Ambientale Preliminare e successivamente del Rapporto Ambientale. È stata discussa la possibilità di reperire informazioni sullo scenario derivante dalla realizzazione delle varianti, in particolare in riferimento alle Schede Sanitarie di dotazione ospedaliera e di dotazione territoriale; inoltre è stata posta particolare attenzione per la trattazione delle problematiche legate al traffico veicolare ed al rischio idraulico.

Il 17 maggio 2019 si è tenuto presso la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova il quinto incontro del Comitato Permanente degli Enti Sottoscrittori dell'accordo del 31 Luglio 2018, in tale incontro la proposta di Accordo di Programma, le proposte di Varianti Urbanistiche ed il Rapporto Ambientale Preliminare vengono approvati unanimemente dal Comitato Enti Sottoscrittori autorizzando l'Azienda a curare il formale deposito dei predetti documenti presso i competenti uffici della Regione del Veneto.

In data 24 giugno 2019 si è tenuto un incontro presso la sede della Provincia di Padova con alcuni rappresentanti della Provincia e delle Amministrazioni interessate, al fine di presentare il Rapporto Ambientale Preliminare e l'avvio della procedura relativa all'accordo di programma.

In seguito alla consegna del Rapporto Ambientale Preliminare, in data 8 luglio 2019 e 8 agosto 2019 si sono tenuti due incontri di scoping presso la Regione Veneto, Area Tutela e Sviluppo Del Territorio - Direzione Commissioni Valutazioni U.O. - Commissioni VAS VINCA NUVV, a cui erano presenti gli esponenti dell'ufficio VAS della Regione Veneto, utili al fine di illustrare i contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare e di concordare la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

La commissione Regionale VAS si è espressa sul Rapporto Ambientale Preliminare alla proposta di Accordo di programma con il Parere n. 133 del 11 luglio 2019, di seguito sintetizzato.

I soggetti interpellati in fase di consultazione preliminare sono stati:

- Regione Veneto - Commissione Regionale VAS;
- Regione Veneto - Direzione Difesa del Suolo;
- ARPAV Dipartimento di Padova;
- Provincia di Padova – Ente di area vasta;
- Consorzio di Bonifica Bacchiglione;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
- Genio Civile Padova;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- ULSS 6 Euganea.



COMUNE DI PADOVA - NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA – Dichiarazione di Sintesi

A seguito dell'invio del Rapporto Ambientale Preliminare, sono pervenuti i contributi dei seguenti Enti:

- ARPAV
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali Sede di Venezia
- Genio Civile
- ULSS 6
- Provincia di Padova

In data 10 Dicembre 2019 si è tenuto un incontro con i Comuni della CO.ME.PA. in relazione alla variante urbanistica.



3. LE RAGIONI PER LE QUALI E' STATO SCELTO IL PIANO O IL PROGRAMMA ADOTTATO

Il percorso che ha portato all'attuale scelta localizzativa per il nuovo Polo della Salute ha comportato nel tempo la valutazione di diverse alternative.

Nel PAT erano già state analizzate le possibili ubicazioni in zona Stadio, zona Guizza, zona Aeroporto e zona Curva Boston.

L'area prescelta (Padova Est-San Lazzaro), in esito all'istruttoria svolta con l'apporto di tecnici di tutte le Parti dell'Accordo, è risultata preferibile ad altre aree fatte oggetto di comparazione, come già ritenuto dal Comitato di Coordinamento regionale, e idonea alla localizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico.

L'Azienda Ospedaliera di Padova tra il 2016 ed il 2017 ha approfondito secondo molteplici parametri di analisi e valutazione il confronto tra le alternative localizzative emerse sino a quel momento.

Si riporta dunque la sintesi comparativa derivata da tale lavoro che mette a confronto le aree di Padova Ovest, Padova Est - San Lazzaro, Padova Aeroporto, Padova Brusegana - Ospedale dei Colli ed inoltre l'ipotesi di "Nuovo su via Giustiniani".

Gli elementi riportati riguardanti le aree sono stati desunti dalle diverse relazioni predisposte dalla Regione del Veneto, dalla Provincia di Padova (Nuovo Polo della Salute di Padova - Studio preliminare di fattibilità ambientale e viabilistica - Area Aeroporto Gino Allegri di Padova/Area San Lazzaro Padova Est - Documenti e informazioni - 2016), dal Comune di Padova e da altri Enti.

Dagli approfondimenti effettuati è stato rilevato come l'area di PD Est – San Lazzaro sia preferibile rispetto alle alternative, in quanto:

- presenta la più bassa tempistica di avvio lavori;
- implica costi complessivi inferiori alle altre alternative considerate;
- le criticità evidenziate sono al massimo di livello medio.

Inoltre:

- risultava di proprietà di un unico soggetto pubblico;
- disponibile in tempi brevi;
- disponibile in breve tempo la viabilità per l'accesso;
- si trova ad una distanza rispetto al campus diffuso inferiore rispetto alle alternative.

Di seguito si riporta una sintesi delle valutazioni condotte dall'AoP sulle alternative localizzative, dove sono state evidenziate in rosso le caratteristiche che presentano maggiori margini di rischio, in verde le caratteristiche che presentano maggiori margini di certezza ed in giallo le situazioni intermedie.

Per approfondimenti si rimanda al capitolo 6. La valutazione delle alternative da pag. 122, di cui il presente paragrafo ne costituisce un estratto.

	Padova Ovest	Padova Est - San Lazzaro	Padova Aeroporto	Padova Brusegana - Ospedale dei Colli
Superficie totale	Verde	Verde	Verde	Verde
Proprietà	Rosso	Verde	Verde	Verde
Disponibilità	Giallo	Giallo	Rosso	Giallo
Modalità di messa a disposizione dell'area	Giallo	Giallo	Rosso	Rosso
Tempi di messa a disposizione dell'area	Giallo	Giallo	Rosso	Rosso
Costi per la messa a disposizione dell'area	Giallo	Giallo	Rosso	Rosso
Interferenze durante la costruzione	Verde	Verde	Verde	Verde
Superficie utilizzabile / disponibile	Verde	Verde	Verde	Verde
Superficie sufficiente in base necessità - parametri (min 40 ha)	Verde	Verde	Rosso	Rosso
Problematiche idrauliche	Verde	Verde	Verde	Verde
Costi per risoluzione problematiche idrauliche	Verde	Verde	Verde	Verde
Unicità - continuità area	Verde	Verde	Rosso	Rosso
Rischi di incidente rilevante	Verde	Verde	Verde	Verde
Necessità di demolizioni e bonifiche	Verde	Verde	Verde	Verde
Intervento di rigenerazione urbana aree contermini	Rosso	Verde	Rosso	Verde
Distanza con strutture esistenti di assistenza - di dattica - ricerca: campus diffuso	Verde	Verde	Verde	Verde
Eliminazione e di infrastrutture strategiche	Verde	Verde	Rosso	Rosso
Necessità modifiche urbanistiche	Verde	Verde	Verde	Verde
VAS e VINCA	Verde	Verde	Verde	Verde
Presenza di vincoli monumentali, paesaggistici, architettonici, altri e rischi archeologici.	Verde	Verde	Verde	Rosso
Condizionamenti del progetto rispetto all'area	Verde	Verde	Verde	Verde
Accessibilità	Rosso	Verde	Verde	Verde
Infrastrutture per l'accessibilità stradale	Rosso	Verde	Verde	Verde
Tram (S.I.R.)	Rosso	Verde	Verde	Verde
Stazione SMFR	Rosso	Verde	Verde	Verde

Sintesi della valutazione cromatica dell'ipotesi localizzative sulla base dell'analisi condotta dall'AOP. Sono state evidenziate in **rosso** le caratteristiche che presentano maggiori margini di rischio, in **verde** le caratteristiche che presentano maggiori margini di certezza ed in **giallo** le situazioni intermedie.



4. LE OSSERVAZIONI ED I PARERI PERVENUTI

Le osservazioni pervenute sono 17 e fanno riferimento alla documentazione allegate nella procedura di variante urbanistica e consiste in tavole, estratti normativi, Rapporto Ambientale e dichiarazione di non necessità di V.Inc.A. e valutazione di compatibilità idraulica.

I pareri pervenuti sono invece 4, rispettivamente:

- Parere del Consorzio di Bonifica Brenta-Bacchiglione
- Parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso
- Parere dell'Azienda U.L.S.S. N.6 Euganea
- Parere della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.)

Questi ultimi sono stati in seguito sintetizzati ed è stata predisposta puntuale risposta con indicazione di eventuale recepimento nel RA con specificazione di modalità e riferimento all'interno di esso.



4.1 Parere del Consorzio di Bonifica Brenta-Bacchiglione

Il Consorzio di Bonifica Brenta-Bacchiglione ha emesso il 12/12/2019 parere prot. N. 15560 relativo alla Procedura VAS. Varianti al P.A.T.I., P.A.T., P.I del Nuovo Polo della Salute Ospedali Policlinico di Padova di seguito sintetizzato e recepito nel RA finale per quanto di competenza.

Rif.	Tema	Contributo	Recepimento
	Valutazione di compatibilità Idraulica	<p>Esprime parere idraulico preventivo favorevole alla soluzione proposta, precisando che gli stessi dovranno essere sottoposti al parere idraulico definitivo rilasciato da questo ufficio, previa presentazione della relativa pratica corredata da elaborati grafici esaustivi sotto l'aspetto idraulico.</p> <p>In particolare, dovranno essere completi di dati altimetrici, sia dello stato di fatto che di progetto e d'indicazioni delle direttrici di deflusso delle acque meteoriche, dall'area interessata al recapito nel ricettore consorziale.</p> <p>Dovranno inoltre essere evidenziate le soluzioni adottate per le aree interferenti con la rete in gestione del Consorzio.</p>	<p>Lo studio della compatibilità idraulica delle aree definisce i parametri utilizzati e sulla base di questi dovrà essere redatto il progetto idraulico complessivo per l'area di Padova est, pertanto lo studio e le richieste del consorzio saranno alla base dell'attività di progettazione a base di gara.</p>



4.2 Parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso

La Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso ha emesso il 10/10/2019 parere prot. N. 812 relativo alla Procedura VAS. Varianti al P.A.T.I., P.A.T., P.I del Nuovo Polo della Salute Ospedali Policlinico di Padova di seguito sintetizzato e recepito nel RA finale per quanto di competenza.

Rif.	Tema	Contributo	Recepimento
Premessa	Livello programmatico	Richiesta redazione cronoprogramma, che interessi tutti gli attori coinvolti, anche in relazione alla complessa situazione patrimoniale	L'attività è in corso e sarà definita come propedeutica alla realizzazione dell'accordo
a)	Coerenza piani sovraordinati	Non esaustiva l'illustrazione del rapporto con altri pertinenti piani o programmi. Sono elencate le linee di indirizzo senza dimostrazione puntuale della rispondenza degli obiettivi strategici dell'Accordo di Programma con le stesse (in assenza di una visione progettuale certa e complessiva non è possibile valutare l'effettiva coerenza delle soluzioni programmatiche): P.T.R.C. scheda ricognitiva n.27 "Pianura agropolitana centrale" "la necessità di perseguire obiettivi di qualità sia urbanistica che edilizia degli insediamenti, oltre alla salvaguardia degli elementi di valore storico testimoniale." P.T.C.P.: "la tutela delle cortine murarie e degli altri elementi appartenenti ai sistemi difensivi medievali, unitamente alla conservazione dei coni ottici privilegiati e le vedute panoramiche." P.I.: "la tutela nelle zone del centro storico è volta al recupero e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e delle aree ad esso pertinenti."	La redazione di un documento di riferimento generale alla rigenerazione dell'area è in corso di redazione e sarà definita, anche con una fase concertativa con la soprintendenza prima dell'avvio della gara di progettazione per il progetto del nuovo ospedale.



COMUNE DI PADOVA - NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA – Dichiarazione di Sintesi

		<p>Particolare attenzione all'opportunità che l'accordo di programma possa fungere da strumento attuativo (Masterplan) conformandosi a regole, prescrizioni e adeguate rappresentazioni – anche attraverso plastici - per: individuazione precisa del Parco delle Mura e cronoprogramma demolizioni e edificazioni.</p>	
c)	Sistema vincolistico	<p>Si pone attenzione al Calabi, futuro oggetto di verifica di interesse culturale.</p>	<p>Nel contesto della redazione del masterplan si pone l'attenzione sulla possibilità di conservare l'edificio "Calabi" In coerenza con lo sviluppo complessivo dell'area.</p>
d)	San Lazzaro Giustiniano	<p>142 lett g) compensazione per riduzione boschiva. È fonte di perplessità il permanere della grande struttura di vendita. Si risponde in linea programmatica alle esigenze di tutela; sul piano realizzativo e temporale vi sono numerose incognite: Non vi è attenzione in questa fase agli aspetti progettuali che dovrebbero governare la realizzazione del parco delle mura (fattibilità tecnica e organizzazione temporale) La fattibilità dell'operazione è sottesa alla concreta attuazione del Parco delle Mura, subordinando la realizzazione ad una progettazione di insieme che ponga il sistema difensivo come protagonista.</p>	<p>Nella fase attuale, di variante urbanistica, non vi è alcuna progettazione che intervenga rispetto alla vegetazione presente. Questo è oggetto della progettazione del nuovo ospedale e in quella fase troverà applicazione la richiesta di compensazione in caso di interventi sulla macchia boschiva esistente. la variante urbanistica in oggetto sostituisce integralmente le destinazioni d'uso del PI vigente (commerciali, residenziali e direzionali) con la zona F ospedaliera, pertanto non si comprendono i dubbi esposti. Per quanto attiene il polo ospedaliero di via Gistiniani si ricorda che è in corso di redazione un masterplan che sarà oggetto di confronto con la Soprintendenza prima dell'avvio della gara di progettazione per il nuovo ospedale.</p>
e)	Mitigazioni	<p>Non esaustive le previsioni degli impatti e le conseguenti mitigazioni.</p>	<p>Trattandosi di una variante urbanistica, priva di contenuti progettuali è palese che gli interventi</p>



COMUNE DI PADOVA - NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA – Dichiarazione di Sintesi

		Si potrà valutare solo sulla base di un dettagliato progetto di insieme.	mitigativi siano degli indirizzi e non abbiano la visione che viene richiesta, che sarà oggetto del masterplan successivo alla variante in oggetto.
f)	Monitoraggio	Non esaustive le misure di monitoraggio. Nella fase attuativa le azioni previste saranno oggetto di specifici progetti da concertare attraverso Accordo di Programma Quadro (o altre forme) che dovranno sempre prevedere il coinvolgimento degli uffici territoriali del MiBACT.	Oltre a quanto già previsto dal piano di monitoraggio riportato nel rapporto ambientale riferito ai beni culturali, si ritiene di introdurre altri indicatori quali: la fruibilità, la percezione e la conservazione. Il modo di articolare questo monitoraggio sarà definito con la soprintendenza con il confronto sul masterplan, in modo da essere efficace con i contenuti della gara di progettazione e con la realizzazione degli interventi. Capito 9 monitoraggio p. 151 del RA



4.3 Parere dell’Azienda U.L.S.S. N.6 Euganea

L’Azienda U.L.S.S. N.6 Euganea ha emesso il 04/01/2020 parere prot. N. 17811 relativo alla Procedura VAS. Varianti al P.A.T.I., P.A.T., P.I del Nuovo Polo della Salute Ospedali Policlinico di Padova di seguito sintetizzato e recepito nel RA finale per quanto di competenza.

Rif.	Tema	Contributo	Recepimento
Nuove Osservazioni	Salute pubblica	Vengano previste delle misure/procedure di gestione finalizzate a contrastare la proliferazione di insetti vettori di patogeni e/o di altri animali sinantropi, con particolare riferimento alle eventuali opere con presenza di acqua stagnante o a lento deflusso.	<p>Queste prescrizioni sono recepite nel parere della commissione Vas e vengono riportate nel rapporto ambientale nel capitolo monitoraggio ma sono riferite alla fase attuativa degli interventi.</p> <p>Capito 9 monitoraggio p. 152 del RA</p>
	Aria	Viene richiesta la redazione di un piano di monitoraggio delle emissioni antropiche in atmosfera limitrofe al Nuovo Polo Ospedaliero.	
Osservazioni presentate in fase di adozione del Rapporto Ambientale Preliminare (Prot. n. 226383 del 06-06-2019)	Sociale	In fase di progettazione esecutiva siano rispettati i requisiti di accessibilità, visibilità ed adattabilità come prescritto dal D.M. n. 236/89 e DGRV n. 509/2010 e DGRV n. 1428/2011	
	Mobilità	Nella progettazione della viabilità siano considerate le norme contenute nel codice della strada, con particolare attenzione alla realizzazione di percorsi pedonali e piste ciclabili. Inoltre il sistema infrastrutturale dovrà essere adeguato all’incremento del traffico generato dal nuovo polo.	
	Paesaggio	Sia preservata la qualità paesaggistica degli spazi urbani, individuando apposite aree parcheggio e un sistema del verde urbano.	
	Agenti fisici	Sia effettuata la valutazione relativa all’impatto dell’inquinamento acustico e luminoso.	
	Rifiuti	La gestione dei rifiuti urbani e speciali sia realizzata in un’ottica di maggiore efficienza	
	Rischio idraulico	In tema di compatibilità idraulica si faccia riferimento al Parere dell’Autorità di bacino distrettuale	



		<p>delle Alpi Orientali. Andranno previste e garantite tutte le necessarie attività di controllo, ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria delle acque meteoriche, nonché degli scogli superficiali, individuando le rispettive figure incaricate.</p>	<p>Queste prescrizioni sono recepite nel parere della commissione Vas e vengono riportate nel rapporto ambientale nel capitolo monitoraggio ma sono riferite alla fase attuativa degli interventi.</p> <p>Capito 9 monitoraggio p. 152 del RA</p>
	<p>Nella progettazione di piani interrati si eviti ogni possibile infiltrazione ed allagamento.</p>		
<p>Aria</p>	<p>In fase di progettazione impiantistica sia effettuata un'attenta valutazione relativa all'impatto di un possibile inquinamento dell'aria. L'ubicazione del nuovo polo sanitario è significativamente prossima alla zona industriale ed al termovalorizzatore, fatto di cui dovranno tenere conto gli impianti di trattamento dell'area</p>		



COMUNE DI PADOVA - NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA – Dichiarazione di Sintesi

4.4 Parere della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.)

La Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) ha emesso il 10/12/2019 parere riferito alla Procedura VAS. Varianti al P.A.T.I., P.A.T., P.I del Nuovo Polo della Salute Ospedali Policlinico di Padova di seguito sintetizzato e recepito nel RA finale per quanto di competenza.

Rif.	Tema	Contributo	Recepimento
	Mobilità	<p>Nella riunione è posta particolare attenzione alle varianti urbanistiche ed al tema della mobilità.</p> <p>Il Sindaco di Vigonza nell’esprimere parere favorevole propone l’istituzione di una cabina di regia per:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare soluzioni che evitino il congestionamento del traffico lungo la SS 308.• localizzare la stazione ferroviaria di Padova Est - San Lazzaro. <p>Dello stesso avviso il Sindaco del Comune di Saonara chiede un tavolo concertato per la questione mobilità.</p>	<p>Il tema della mobilità è affrontato nel rapporto ambientale coerentemente al PUMS del COMEPA e al Piano Regionale dei Trasporti, si ritiene che a questi strumenti si debba fare riferimento come recepimento della tematica esposta.</p>



COMUNE DI PADOVA - NUOVO POLO SANITARIO DI PADOVA – Dichiarazione di Sintesi

5. CONCLUSIONI

Come evidenziato sono stati recepiti nel modo più opportuno i Pareri dei Soggetti competenti in materia ambientale ed interessati dal procedimento e pertanto si è proceduto ad aggiornare il Rapporto Ambientale del Nuovo Polo Sanitario di Padova.

Come si evince dalle tabelle le modifiche sono sostanzialmente riferite alla fase di monitoraggio descritta nel Rapporto Ambientale al capitolo 9 da pagina 151.